RegioneLombardia

DECRETO N. 8171 Del 15/06/2021

Identificativo Atto n. 421

DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE, DISABILITA' E PARI OPPORTUNITA'

Oggetto

APPROVAZIONE NUOVO AVVISO PER L'ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA "BANDO ESTATE INSIEME" DI CUI ALLA DGR 4676 DEL 10/05/2021 E N. 4889 DEL 14/06/2021

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante

RegioneLombardia

LA DIRIGENTE DELLA U.O. FAMIGLIA E PARI OPPORTUNITA' E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

VISTE le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTI altresì:

- l'art. 2, comma 4, lett. b) dello Statuto d'autonomia della Regione Lombardia, in base al quale la Regione tutela la famiglia, come riconosciuta dalla Costituzione, con adeguate politiche sociali, economiche e fiscali;
- la legge regionale 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia", e in particolare l'art. 1, c. 2, che prevede che la Regione attui, anche attraverso l'azione degli enti locali, politiche finalizzate a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona nella famiglia;
- la legge regionale 14 dicembre 2014, n. 34 "Politiche regionali per i minori", e in particolare l'art. 1, c. 2, secondo cui la Regione promuove e sostiene iniziative a favore dei minori volte a salvaguardarne l'integrità fisica, nonché a facilitare lo sviluppo armonioso della sua personalità;
- la legge regionale12 marzo 2008 n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" che esplicita anche un'attenzione alle unità di offerta sociale a sostegno della persona e della famiglia ed in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;

VISTI gli atti di programmazione strategica regionale ed in particolare il Programma Regionale di Sviluppo dell'XI legislatura approvato con D.C.R. XI/64 del 10 luglio 2018, che nell'Area Sociale valorizza e promuove il valore sociale della famiglia, creando interventi coordinati e di sistema in risposta alle varie e mutevoli esigenze familiari, anche attraverso il sostegno e il finanziamento di iniziative finalizzate, e la definizione di misure anche economiche volte a facilitare i percorsi di crescita all'interno del contesto famigliare;

VISTA la DGR n. 4676 del 10/05/2021 "APPROVAZIONE INIZIATIVA "BANDO ESTATE INSIEME": CARATTERISTICHE E CRITERI DI PARTECIPAZIONE PER I COMUNI" con cui:

- è stata istituita l'iniziativa "Bando estate insieme", che ha l'obiettivo di sostenere la realizzazione di iniziative rivolte all'infanzia e all'adolescenza, definendone i criteri e le modalità di attuazione;
- è stato definito lo stanziamento pari a euro 10.000.000,00 disponibili sui seguenti capitoli

del bilancio regionale esercizio finanziario 2021 per euro 6.000.000,00 sul capitolo 12.01.104.14025 ed euro 4.000.000,00 sul capitolo 12.05.104.7799;

RICORDATO che:

- con il decreto n. 6753 del 19/05/2021 "APPROVAZIONE DELL'AVVISO PER L'ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA "BANDO ESTATE INSIEME" DI CUI ALLA DGR 4676 del 10/05/2021" è stato approvato l'avviso pubblico e i relativi allegati per l'attuazione della iniziativa "Bando estate insieme" con apertura dell'applicativo Bandi online per la presentazione delle domande da parte dei comuni e ambiti dal 31/05/2021 al 10/06/2021;
- nella prima giornata di apertura del sistema informativo Bandi online, numerosi enti hanno segnalato diverse anomalie/disfunzioni che per alcuni hanno impedito la conclusione della procedura di presentazione delle domande e per altri hanno determinato tempi molto lunghi per la finalizzazione delle domande, come dichiarato dalla società ARIA s.p.a. con nota prot. n. 30923 del 11/06/2021, acquisita con prot. J2.2021.0087027 pari data;
- con il decreto n. 8040 del 14.06.2021 "REVOCA DEL D.D.U.O. N. 6753 DEL 19/05/2021 "APPROVAZIONE DELL'AVVISO PER L'ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA "BANDO ESTATE INSIEME" DI CUI ALLA DGR 4676 DEL 10/05/2021" si è proceduto alla revoca del decreto n. 6753 del 19/05/2021 e all'annullamento della procedura conseguente al fine di garantire paritarie condizioni di disponibilità del servizio a tutti i soggetti partecipanti;

DATO ATTO che l'iniziativa "Bando estate insieme" ha visto una significativa adesione per la partecipazione di oltre 600 soggetti, considerata la rilevanza di tale intervento per i minori;

VISTA la DGR n. 4889 del 14.06.2021 "DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'INIZIATIVA "BANDO ESTATE INSIEME" APPROVATA CON D.G.R. N. 4676/2021 E RELATIVO RIFINANZIAMENTO" con cui si è ritenuto di rinnovare l'iniziativa:

- confermando i criteri e le modalità di attuazione di cui alla DGR n. 4676/2021 con modifica della data di conclusione delle attività al 31/10/2021 e conferma della data di riconoscimento delle spese sostenute dal 10/05/2021;
- destinando ulteriori risorse, pari a euro 500.000,00 disponibili sul capitolo 12.05.104.7799 ed a euro 2.500.000,00 disponibili sul capitolo 12.05.104.7799, oltre a quelle già previste dalla DGR n. 4676/2021;
- dando mandato alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di adottare gli atti necessari all'attuazione del presente provvedimento con particolare riguardo all'emanazione di un nuovo avviso pubblico rivolto a Comuni/Ambiti territoriali e alle modalità operative di gestione dell'iniziativa;

RITENUTO pertanto di approvare il nuovo avviso per l'attuazione dell'"INIZIATIVA "BANDO

ESTATE INSIEME" come da Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e gli ulteriori allegati, tutti parte integrante e sostanziale del presente atto, come di seguito richiamati:

Allegato A1 – Facsimile Programma

Allegato A2 – Facsimile Domanda

Allegato A2.1 – Facsimile delega/incarico

Allegato A3 – Informativa trattamento dati personali

Allegato A4 – Linee guida di rendicontazione

Allegato A5 – Facsimile Lettera di avvio e richiesta anticipo e piano dei conti sintetico

Allegato A6 - Facsimile Domanda di erogazione del saldo

Allegato A7- Format Relazione Finale

DATO ATTO:

- che il presente provvedimento non rileva ai fini degli Aiuti di Stato, in quanto i destinatari finali degli interventi sono persone fisiche e la gestione delle iniziative avviene per il tramite di intermediari pubblici, Comuni/Ambiti territoriali, e che tali attività, peraltro rivolte ad un bacino di utenza locale, hanno natura non economica;
- che il presente atto conclude il relativo procedimento nei termini;

VISTA la comunicazione del 15.06.2021 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla D.G.R. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

VISTI gli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VISTI la legge regionale 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio pluriennale 2020 – 2022;

RICHIAMATE la l.r. n. 20/2008 nonché i provvedimenti della XI Legislatura relativi all'assetto organizzativo della Giunta Regionale e, in particolare:

- la D.G.R. n. 4185 del 13 gennaio 2021 "I Provvedimento organizzativo 2021" con la quale è stata costituita la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;
- la D.G.R. n. 4431 del 17 marzo 2021 è stato conferito alla dott.ssa Clara Sabatini l'incarico di Dirigente della Unità Organizzativa Famiglia, Pari opportunità e

Programmazione Territoriale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, competente per la materia oggetto del presente provvedimento;

DECRETA

1. di approvare il nuovo avviso per l'attuazione dell'"INIZIATIVA "BANDO ESTATE INSIEME" come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e gli ulteriori allegati, tutti parte integrante e sostanziale del presente atto, come di seguito richiamati:

   Allegato A1 – Facsimile Programma

   Allegato A2 – Facsimile domanda

   Allegato A2.1 – Facsimile delega/incarico

   Allegato A3 – Informativa trattamento dati personali

   Allegato A4 – Linee guida di rendicontazione

   Allegato A5 – Facsimile Lettera di avvio e richiesta anticipo e piano dei conti sintetico

   Allegato A6 – Facsimile Domanda di erogazione del saldo

   Allegato A7 – Format Relazione Finale

2. di dare atto che ai sensi della DGR n. 4676/2021 e della DGR 4889/2021 per l'attuazione dell'"INIZIATIVA "BANDO ESTATE INSIEME" è stata prevista una dotazione finanziaria pari a Euro 13.000.000,00 come specificato in premessa;

3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale Bandi Online – www.bandi.regione.lombardia.it.

IL DIRIGENTE

CLARA SABATINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Allegato A

REGIONE LOMBARDIA

INIZIATIVA "BANDO ESTATE INSIEME"

Indice generale

A.1 Finalità e obiettivi 3
A.2 Riferimenti normativi 3
A.3 Soggetti beneficiari 3
A.4 Soggetti destinatari 4
A.5 Dotazione finanziaria 4
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione 5
B.2 Progetti finanziabili 6
B.3 Spese ammissibili 6
C.1 Presentazione delle domande 7
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse 9
C.3 Istruttoria 9
C3.a Modalità e tempi del processo 9
C3.b Verifica di ammissibilità delle domande 9
C3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria 9
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione 10
C4.a Adempimenti post concessione 10
C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione 10
C.4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi 10
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari 10
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari 11
D.3 Proroghe dei termini 11
D.4 Ispezioni e controlli 11
D.5 Monitoraggio dei risultati 11
D.6 Responsabile del procedimento 11
D.7 Trattamento dati personali 12
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti 12
D.9 Diritto di accesso agli atti 13
D.10 Riepilogo date e termini temporali 14
D.11 Allegati/informative 14

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

La **finalità principale** è la **realizzazione di un programma di iniziative estive complementari** rispetto a quelle realizzate dai Comuni e dalle scuole con fondi propri o nazionali **allo scopo di accrescere e integrare l'offerta e la diversificazione delle proposte per l'infanzia e l'adolescenza**. In particolare dovranno essere promosse iniziative con caratteristiche, modalità, contesti diversi da quelli tipici dall'offerta ordinaria (ad esempio iniziative che si svolgono in orari o luoghi diversi da quelli dei centri estivi).

Le iniziative saranno rivolte a promuovere la socialità ed il benessere fisico, psicologico e sociale dei minori per limitare gli impatti negativi derivanti dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, che da un lato ha imposto, attraverso provvedimenti nazionali e regionali di protezione, la sospensione di tutte le attività educative e scolastiche in presenza, e dall'altro ha limitato in modo significativo la possibilità di movimento al di fuori del proprio contesto domestico.

Il programma dovrà essere svolto in rete promuovendo e valorizzando la sinergia tra enti locali ed enti del terzo settore coinvolgendo, per garantire la pluralità dell'offerta e servizi, in particolare i soggetti del territorio che operano per la promozione delle opportunità di partecipazione, incontro sensibilizzazione rivolte ai minori e alle persone con disabilità.

A.2 Riferimenti normativi

- Pilastro Europeo dei Diritti Sociali, firmato a Göteborg (Svezia) il 17 novembre 2017;
- delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021;
- legge regionale 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia";
- legge regionale12 marzo 2008 n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in Ambito sociale";
- legge regionale n. 1 del 1° febbraio 2012 "Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria";
- legge regionale 14 dicembre 2014, n. 34 "Politiche regionali per i minori";
- Programma Regionale di Sviluppo dell'XI legislatura approvato con D.C.R. XI/64 del 10 luglio 2018;
- D.G.R. n. 4676 del 10.05.2021 "Approvazione iniziativa "Bando estate insieme": caratteristiche e criteri di partecipazione per i comuni";
- D.G.R. n. 4889 del 14.06.2021 "Determinazioni in ordine all'iniziativa "Bando estate insieme" approvata con d.g.r. n. 4676/2021 e relativo rifinanziamento".

A.3 Soggetti beneficiari

L'iniziativa è rivolta a Comuni che potranno partecipare in forma singola o come Ambiti Territoriali.

La domanda potrà quindi essere presentata da:

- un Comune in forma singola;
- un ente capofila dell'Ambito territoriale, che dovrà **rappresentare tutti i Comuni che ne fanno parte e che non potranno, quindi, presentare una contestuale domanda di partecipazione in forma singola.**

Pena l'inammissibilità della domanda, il Comune o l'ente capofila dell'Ambito dovrà realizzare le attività del programma in rete con **almeno 2 enti privati o pubblici.** La partecipazione in rete di un ente

pubblico è possibile solo ai fini della messa a disposizione di servizi funzionali alla realizzazione del programma.
Gli enti della rete dovranno essere individuati tra i seguenti:

- enti del terzo settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017 iscritti ai registri regionali o nazionali o ad analoghi elenchi regionali/nazionali.
- associazioni sportive dilettantistiche, che operano in Lombardia, iscritte nel registro del CONI.
- fattorie didattiche iscritte all'elenco di Regione Lombardia art. 159 della l.r. n. 31/2008 e art. 12 del r.r. n. 5 /2020.
- enti ecclesiastici.
- istituzioni scolastiche e formative statali, comunali e paritarie.
- enti gestori di servizi educativi per la prima infanzia;
- enti gestori di unità d'offerta per disabili.
- enti pubblici operanti a livello territoriale.

Verrà finanziata una sola proposta per Comune o ente capofila dell'Ambito in ordine di arrivo e fino ad esaurimento delle risorse. Tuttavia, qualora presentasse una proposta un Ente Capofila dell'Ambito e un Comune appartenente allo stesso Ambito prevale la proposta dell'Ambito anche se presentata successivamente a quella del Comune.

Il Comune o l'ente capofila dell'Ambito beneficiario del contributo è responsabile dell'attuazione di tutte le iniziative previste nell'Ambito del programma presentato ed è l'unico interlocutore per Regione Lombardia.

Comune o l'ente capofila dell'Ambito, al momento della presentazione della domanda, dovrà indicare gli enti della rete attraverso l'identificazione della tipologia o della loro denominazione, se già individuata.

A.4 Soggetti destinatari

I soggetti destinatari sono i bambini (da 0 a 17 e 364 giorni) e le loro famiglie che usufruiscono delle attività previste dai programmi approvati.

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per la realizzazione della misura sono pari a € 13.000.000,00 che varranno finalizzati come segue:

- 90% dello stanziamento viene assegnato ai programmi presentati dal Comune o ente capofila dell'Ambito in base all'ordine di protocollazione della domanda e fino ad esaurimento delle risorse (contributo base);
- 10% dello stanziamento è assegnato ai programmi a titolo di premialità (contributo premialità).

Il contributo per la realizzazione del programma viene determinato in base alla stima dei minori potenzialmente raggiungibili, indicata dall'ente proponente in sede di presentazione della domanda. Di seguito vengono indicati gli importi determinati in base a tale stima:

Partecipanti	Contributo
20-50	16.800,00 €
51-80	31.440,00 €
81-110	45.840,00 €
111-140	60.240,00 €
141-170	74.640,00 €
171-200	89.040,00 €
201-230	103.440,00 €
231-260	117.840,00 €
261-290	132.240,00 €
291-320	146.640,00 €
321-350	161.040,00 €
≥ 351	180.000,00 €

Il valore del contributo assegnato in base al numero dei partecipanti è stato definito assumendo un costo medio a partecipante di € 60/settimana per 8 settimane.

La premialità viene assegnata, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, in base al seguente criterio:

- coinvolgimento attivo e valorizzazione degli enti del territorio che operano con minori con disabilità o con altre fragilità personali o del nucleo familiare di provenienza, *individuati tra l'elenco di cui al punto A.3*, **oltre a quelli già previsti per la costruzione della rete.**

Criterio di premialità	Importo assegnabile
Coinvolgimento 1 o 2 enti	5.000,00 €
Coinvolgimento 3 o più	10.000,00 €

Verrà finanziata una sola proposta per Comune o ente capofila dell'Ambito in ordine di arrivo e fino ad esaurimento delle risorse per un importo minimo di € 16.800,00 (20-50 partecipanti) e fino ad un massimo di € 180.000,00, (maggiore o uguale a 351 partecipanti) al netto della premialità.

Nel caso di residui sulle risorse della premialità le stesse potranno essere destinate a finanziare le domande ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle risorse nell'Ambito del contributo base.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

È prevista la concessione di un contributo economico, quale contributo a fondo perduto, per la realizzazione di un programma di iniziative rivolte all'infanzia e all'adolescenza (0-17 anni e 364 giorni).

Le iniziative del programma non potranno essere finanziate anche da altre risorse pubbliche.

B.2 Progetti finanziabili

Il programma di iniziative rivolte all'infanzia e all'adolescenza (0-17 anni) devono essere realizzati nel periodo 21 giugno - 31 ottobre 2021 e devono avere le seguenti caratteristiche:

- **complementarietà** delle proposte rispetto alle iniziative già finanziate dai Comuni (con risorse proprie o nazionali) nel territorio rivolte allo stesso target;
- **lavoro di rete**, attraverso il coinvolgimento attivo e la valorizzazione - nella fase di progettazione e realizzazione delle iniziative – di almeno 2 enti pubblici e/o privati (quali ad esempio oratori, enti del terzo settore, ASD, ecc.), come da elenco di cui al punto A.3;
- **inclusività** per assicurare l'accessibilità e l'accoglienza dei minori con disabilità e fragilità personali o legate al nucleo familiare.

Il programma dovrà prevedere iniziative per promuovere la socialità e il benessere dei minori.

A titolo non esaustivo si elencano le principali attività:

- iniziative per favorire la conoscenza e la fruizione dei beni naturali dell'ambiente e del territorio, anche attraverso la collaborazione con fattorie didattiche presenti sul territorio,
- iniziative per favorire la conoscenza e la fruizione del proprio territorio attraverso la collaborazione con enti che valorizzano il patrimonio culturale,
- interventi di promozione del benessere dei minori, con particolare attenzione agli adolescenti, attivando esperienze concrete che, possano favorire la socializzazione e lo sviluppo di competenze (ad esempio cineforum o momenti esperienziali costruiti ad hoc, organizzazione di laboratori tematici e di studio con attività di doposcuola educativi e di tutoring a favore del successo scolastico) e attivando momenti di ascolto e di supporto dei minori con la collaborazione di enti (pubblici e privati quali oratori, enti del terzo settore, ecc.) che abbiano competenza specifica;
- attività sportive specifiche attraverso il coinvolgimento delle ASD.

Le iniziative del programma dovranno assicurare la partecipazione e accessibilità attraverso adeguati percorsi di accompagnamento e l'affiancamento di operatori dedicati (tali operatori potranno essere assunti specificamente per la realizzazione delle iniziative).

Sarà possibile prevedere anche il coinvolgimento di figure professionali per favorire l'ascolto del minore e il benessere psicologico.

Gli interventi previsti potranno essere svolti in collaborazione con associazioni o enti del territorio che operano per la promozione delle opportunità di partecipazione, incontro, sensibilizzazione rivolte ai minori e alle persone con disabilità.

Nell'Ambito del programma potranno essere svolte iniziative che prevedono soggiorni brevi.

Le iniziative realizzate dovranno essere coerenti con le linee guida o le eventuali indicazioni che verranno assunte dalle Autorità competenti per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

B.3 Spese ammissibili

Le spese ammissibili dovranno fare riferimento alle seguenti voci:

- costi del personale interno ed esterno;
- altri costi diretti (costi per acquisto di beni e servizi).

Le spese ammissibili sono sostenute da tutti gli enti coinvolti nel programma e sono riconoscibili dal 10/05/2021 e comunque dalla data di avvio del programma indicata nella comunicazione di avvio di cui all'Allegato A5 (come da Allegato A4 linee guida per la rendicontazione) fino alla data di conclusione che sarà indicata nella relazione finale e che non potrà essere successiva al 31.10.2021.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Per presentare la domanda di partecipazione al Bando, la persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del Comune o dell'ente capofila dell'Ambito, deve:

- registrarsi alla piattaforma Bandi online;
- provvedere, sulla predetta piattaforma, alla fase di profilazione del soggetto richiedente che consiste nel:
    - compilarne le informazioni anagrafiche;
    - allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante.

Per poter operare, nel caso di nuove profilazioni, occorre attendere la verifica delle informazioni che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo (in particolare dei contatti personali per ricevere informazioni sullo stato della pratica) è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

La domanda di partecipazione deve essere presentata dal Comune o dall'ente capofila dell'Ambito esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dalle ore 12:00 del giorno 21/06/2021 e fino alle ore 12.00 del 24/06/2021.

Nell'apposita sezione del sito www.bandi.regione.lombardia.it sono disponibili le modalità di accesso e di presentazione della domanda di partecipazione.

Le **domande** possono essere presentate previa **autenticazione in Bandi Online** attraverso:

- **SPID** – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: https://www.spid.gov.it/richiedi-spid

oppure

- **CNS** – Carta Nazionale dei Servizi/CRS – Carta Regionale dei Servizi e PIN per la richiesta del codice PIN: https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs

oppure

- **CIE** Carta di Identità Elettronica; per informazioni sul suo funzionamento: https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/

Qualora **il Comune o l'ente capofila dell'Ambito abbia già attivato** in passato delle credenziali di accesso al portale **Bandi Online diverse da quelle sopra indicate**, per **presentare la domanda di contributo di cui al presente Bando**, dovrà comunque **obbligatoriamente** utilizzare **SPID, CNS con PIN o CIE**.

Il Comune o l'ente capofila dell'Ambito deve dichiarare di aver preso visione **dell'informativa sul trattamento dei dati personali** di cui all'Allegato A3 e disponibile anche nel sistema informativo Bandi Online e procedere alla compilazione on line del programma (vedi Allegato A1) che prevederà gli elementi essenziali degli interventi.

Le domande pervenute con modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Avviso non potranno essere accolte (ad es. domande in formato cartaceo o inviate tramite fax o posta elettronica) e verranno dichiarate inammissibili ed escluse.

La domanda dovrà essere redatta sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli articoli 46-47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il Comune o l'ente capofila dell'Ambito dovrà **dichiarare**:

- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e degli allegati e di accettarli integralmente;
- di non aver ottenuto, per le iniziative che compongono il programma di cui all'Allegato A1 della domanda, alcun contributo pubblico (europeo, nazionale, regionale, etc.);
- che le iniziative assicurano partecipazione e accessibilità delle attività ai minori con disabilità attraverso adeguati percorsi di accompagnamento e l'affiancamento di operatori dedicati;
- di impegnarsi, in caso di ammissione al finanziamento, alla realizzazione del programma secondo le caratteristiche descritte all'Allegato A1 della domanda;
- di conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione del programma presso la sede indicata nella domanda;
- di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445.

Al termine della compilazione on line del programma e della domanda di partecipazione, il Comune o l'ente capofila dell'Ambito dovrà provvedere ad allegare sul Sistema Informativo la seguente documentazione:

- se prevista, delega/incarico per la sottoscrizione elettronica e presentazione telematica della domanda corredata dalla copia di un documento di identità del delegante (Allegato A2.1).

Il programma debitamente compilato non dovrà essere ricaricato e sarà disponibile nella sezione documenti di bandi On line.

Il mancato caricamento elettronico del documento sopra indicato costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione al Bando.

Successivamente, il Comune o l'ente capofila dell'Ambito deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema, sottoscriverla con firma elettronica del Legale Rappresentante o suo Delegato e riallegare a sistema il documento firmato.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o con firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Il Comune o l'ente capofila dell'Ambito deve, quindi, procedere, tramite apposito pulsante, all'invio della domanda al protocollo.

Si evidenzia che, **in mancanza** di questa fase della procedura, l'invio della domanda **non sarà perfezionato.**

La domanda, una volta inviata al protocollo, non potrà più essere modificata.
Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura **il sistema informativo rilascerà automaticamente il numero identificativo della domanda presentata**. Ai fini della verifica della **data di presentazione della domanda farà fede *esclusivamente* la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online**. L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al Comune o all'ente capofila dell'Ambito via posta elettronica all'indirizzo profilato e indicato nella domanda e riporta il **numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.**

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR 642/1972, art. 16, All. B.

La **verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati** presenti sul **profilo** all'interno del Sistema Informativo (in particolare dei **contatti personali per ricevere informazioni sullo stato della pratica**) è a **esclusiva cura e responsabilità del Comune o dell'ente capofila dell'Ambito.**

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Regione Lombardia, in base alla data di invio al protocollo della domanda, procede all'ammissione e alla concessione del contributo al Comune o all'ente capofila dell'Ambito a seguito della verifica di coerenza dei programmi presentati rispetto alle indicazioni regionali, fino alla concorrenza del finanziamento disponibile.

Verrà finanziata **una sola proposta** per Comune o per ente capofila dell'Ambito in ordine di arrivo e fino ad esaurimento delle risorse. Tuttavia, qualora presentasse una proposta un Ente Capofila dell'Ambito e un Comune appartenente allo stesso Ambito prevale la proposta dell'Ambito anche se presentata successivamente a quella del Comune.

Nel caso di residui sulle risorse della premialità le stesse potranno essere destinate a finanziare le domande ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle risorse nell'Ambito del contributo base.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria delle domande, a cura della U.O. Famiglia, Pari Opportunità e Programmazione Territoriale, prevede la verifica di coerenza dei programmi presentati rispetto alle indicazioni regionali di cui al punto B2, e si concluderà entro 15 giorni di calendario decorrenti dalla data di chiusura della finestra di presentazione on line della domanda.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Non saranno considerate ricevibili le domande presentate con modalità diverse dal punto C.1 o che non rispettino i requisiti di ammissibilità di cui al punto A3 del presente Bando.

La verifica viene effettuata attraverso Bandi Online.

C3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Gli esiti finali delle istruttorie indicheranno i programmi approvati.

Gli esiti saranno:

- comunicati ai soggetti interessati (Comuni o enti capofila di Ambito) per via telematica mediante Bandi Online.
- approvati con decreto del Dirigente della U.O. competente;
- pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul sito www.Regione.Lombardia.it.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

"C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

A seguito dell'avvio Regione Lombardia eroga l'anticipo pari al 70% del contributo concesso entro 20 giorni.
Regione Lombardia eroga il saldo pari al 30% entro 20 giorni dalla presentazione domanda per l'erogazione del saldo finale salvo richiesta di integrazioni/chiarimenti.

C4.a Adempimenti post concessione

Il Comune o ente capofila dell'Ambito, in seguito all'approvazione del programma allegato alla domanda di adesione, comunica l'avvio tramite Bandi on line come da Allegato A5 entro 15 giorni dalla pubblicazione sul BURL degli esiti.

Regione eroga l'anticipo pari al 70% del contributo concesso, entro 20 giorni dalla comunicazione di avvio.

A seguito della rendicontazione finale delle spese sostenute Regione, eroga il saldo fino al 30%.

Il contributo non potrà in ogni caso superare l'importo concesso né il valore delle spese sostenute e rendicontate e validate nella fase di rendicontazione.

C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

La rendicontazione avverrà attraverso il sistema informativo Bandi Online, nell'apposita sezione, mediante il caricamento di una relazione finale secondo le modalità previste dall'Allegato A4.

La rendicontazione finale dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla chiusura delle attività e secondo le modalità previste dall'Allegato A4.

Al fine dell'erogazione del saldo finale il Comune o l'ente capofila dell'Ambito, unitamente alla relazione finale, dovrà presentare domanda per l'erogazione del saldo finale.

Regione Lombardia eroga il saldo pari al 30% entro 20 giorni dalla presentazione domanda per l'erogazione del saldo finale salvo richiesta di integrazioni/chiarimenti.

C.4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Eventuali variazioni (relativa alla composizione della rete o alla tipologia di attività svolte o al numero dei minori attesi) al programma dovranno essere dettagliate e motivate nella relazione finale (cfr. Allegato A7).

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il **beneficiario dell'agevolazione** si impegna a rispettare le **prescrizioni del bando** e a fornire la **documentazione richiesta** in caso di controlli a seguito della concessione dell'agevolazione.

L'Ente beneficiario è altresì tenuto a evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

In caso di inosservanza e inadempienza delle disposizioni, prescrizioni, e di tutti gli obblighi e divieti previsti dal presente Bando, Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero, compensazione delle somme indebitamente percepite.

D.3 Proroghe dei termini

Con successivo provvedimento può essere disposta la modifica e/o l'integrazione del presente bando.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia eseguirà attività di ispezione e controllo al fine di:

- verificare la sussistenza delle condizioni previste dal presente Bando;
- verificare l'effettiva erogazione dei servizi, riservandosi la possibilità di effettuare – anche – controlli in loco;

Nel caso in cui, a seguito di tali verifiche, si rilevino irregolarità, dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, Regione Lombardia potrà procedere al recupero/compensazione delle somme versate per l'abbattimento dei costi della retta.
Ove opportuno, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i Comuni o gli enti capofila dell'Ambito sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati dagli Uffici regionali indipendenti.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Nell'Ambito della valutazione degli esiti e dell'impatto che il Bando produrrà sul territorio regionale, i Comuni o gli enti capofila dell'Ambito si impegnano a fornire le informazioni richieste e/o partecipare a iniziative di valutazione realizzate da Regione Lombardia o da altri soggetti da essa incaricati per raccogliere e analizzare i dati a scopo conoscitivo e scientifico.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Nuclei familiari con figli (numero);
- Numero minori con disabilità coinvolti;

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l.r. 1/02/2012, n.1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction* sia nella fase di "adesione" che di "rendicontazione". Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente della UO Famiglia, Pari opportunità e Programmazione territoriale Clara Sabatini (clara_sabatini@regione.lombardia.it).

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'Allegato A3, disponibile anche all'interno del sistema informativo Bandi Online.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L., su Bandi Online (www.bandi.regione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta all'indirizzo centriestivi@regione.lombardia.it oppure ai numeri: 02.67653570 – 02.67653305 – 02.67652013.

Per rendere più agevole la partecipazione all'bando in attuazione della L.R. 1febbraio 2012 n.1, si rimanda alla scheda informativa di seguito riportata*.

TITOLO	**BANDO ESTATE INSIEME**
DI COSA SI TRATTA	L'iniziativa "Bando Estate Insieme" è una iniziativa finalizzata a sostenere la realizzazione di interventi rivolti all'infanzia e all'adolescenza garantendo una pluralità di offerta e servizi anche ad integrazione delle iniziative promosse dalle scuole in risposta all'emergenza sanitaria.
TIPOLOGIA	**Contributo a fondo perduto**
CHI PUÒ PARTECIPARE	È prevista la concessione di un contributo economico, quale contributo a fondo perduto, a Comuni che presentano la domanda in forma singola o associata in qualità di capofila dell'Ambito per la realizzazione di un programma di iniziative rivolte all'infanzia e all'adolescenza (0-17 anni e 364 giorni). I soggetti destinatari sono i bambini (da 0 a 17 e 364 giorni) e le loro famiglie che usufruiscono delle attività previste dai programmi approvati.
RISORSE DISPONIBILI	13.000.000,00
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Contributo economico, quale contributo a fondo perduto
DATA DI APERTURA DATA DI CHIUSURA	È possibile presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso Bandi Online, raggiungibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dal giorno 21 giugno 2021 alle ore 12.00 fino al giorno 24 giugno 2021 alle ore 12.00.
COME PARTECIPARE	I Comune o ente capofila dell'Ambito potranno presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso Bandi Online, raggiungibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it

PROCEDURA DI SELEZIONE	Regione Lombardia, in base alla data di protocollazione della domanda, procede all'ammissione e alla concessione del contributo al Comune o ente capofila dell'Ambito a seguito della verifica di coerenza dei programmi presentati rispetto alle indicazioni regionali, fino alla concorrenza del finanziamento disponibile. Verrà finanziata **una sola proposta** per Comune o ente capofila dell'Ambito in ordine di arrivo e fino ad esaurimento delle risorse per un importo che va da un minimo di € 16.800,00 fino ad un massimo di € 180.000,00 al netto della premialità
INFORMAZIONI E CONTATTI	Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'avviso e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta all'indirizzo centriestivi@regione.lombardia.it oppure ai numeri: 02.67653570 – 02.67653305 – 02.67652013. Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il call center di Bandi online al numero verde 800.131.151 operativo dal lunedì al sabato dalle 8:00 alle 20:00 esclusi i festivi.

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi all'bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, dell'bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

La richiesta di accesso dovrà essere motivata e inoltrata a:

Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

UO Famiglia Pari opportunità e programmazione territoriale

Piazza città di Lombardia, 1 – 20122 Milano

PEC: famiglia@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione delle domande	Dal giorno 21 giugno 2021 alle ore 12.00 fino al giorno 24 giugno 2021 alle ore 12.00.	C.1
Esito dell'istruttoria	Entro 15 giorni di calendario decorrenti dalla data di chiusura della finestra di presentazione on line della domanda.	C3.a
Liquidazione del contributo	A seguito dell'avvio Regione Lombardia eroga l'anticipo pari al 70% del contributo concesso entro 20 giorni. Regione Lombardia eroga il saldo pari al 30% entro 20 giorni dalla presentazione domanda per l'erogazione del saldo finale salvo richiesta di integrazioni/chiarimenti.	C4. b

D.11 Allegati/informative

Allegato A1 – Facsimile Programma

Allegato A2 – Facsimile domanda

Allegato A2.1 – Facsimile delega/incarico

Allegato A3 – Informativa trattamento dati personali

Allegato A4 – Linee guida di rendicontazione

Allegato A5 – Facsimile Lettera di avvio e richiesta anticipo e piano dei conti sintetico

Allegato A6 - Facsimile Domanda di erogazione del saldo

Allegato A7- Format Relazione Finale

ALLEGATO A1

RegioneLombardia

- **Programma "Bando Estate Insieme" ai sensi della D.G.R. n. 4676 del 10.05.2021 e della D.G.R. n. 4889 del 14.06.2021**

ID Domanda _____

1. Ente proponente e rete

1.1. Ente proponente

☐ Comune di _____

☐ In forma singola
☐ Ente capofila dell'Ambito _____

1.2. In rete con

□ n_____enti del terzo settore di cui all'art.4 del D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017 iscritti ai registri regionali o nazionali o ad analoghi elenchi regionali/nazionali.

Indicazione della tipologia di ente e anche della denominazione dell'ente se già individuato _____

□ n_____associazioni sportive dilettantistiche, che operano in Lombardia, iscritte nel registro del CONI.

Indicazione della tipologia di ente e anche della denominazione dell'ente se già individuato _____

□ n_____fattorie didattiche iscritte all'elenco di Regione Lombardia art. 159 della l.r. n. 31/2008 e art. 12 del r.r. n. 5 /2020.

□ n_____enti ecclesiastici.

Indicazione della tipologia di ente e anche della denominazione dell'ente se già individuato _____

ESEMPIO

□ n_____ istituzioni scolastiche e formative statali, comunali e paritarie.

Indicazione della tipologia di ente e anche della denominazione dell'ente se già individuato _____

□ n_____ enti gestori di servizi educativi per la prima infanzia.

Indicazione della tipologia di ente e anche della denominazione dell'ente se già individuato _____

□ n_____ enti gestori di unità d'offerta per disabili.

Indicazione della tipologia di ente e anche della denominazione dell'ente se già individuato _____

□ n_____ enti pubblici operanti a livello territoriale.

Indicazione della tipologia di ente e anche della denominazione dell'ente se già individuato _____

1.3 Premialità

oltre agli enti sopra individuati, indicare il numero di enti che operano con minori con disabilità o con altre fragilità personali o del nucleo familiare di provenienza
Numero _____

Indicazione della tipologia di ente e anche della denominazione dell'ente se già individuato _____ (Replicabile)

2. Titolo del programma
Inserire eventuale acronimo e il titolo del programma _____

3. Periodo di realizzazione del programma
Data di inizio _____ e data di fine _____

4. Tipologia di iniziative che compongono il programma

4.1. Iniziative

☐ iniziative di valorizzazione dei beni naturali del territorio, anche attraverso la collaborazione con fattorie didattiche presenti sul territorio

breve descrizione _____ campo obbligatorio

☐ iniziative per favorire la conoscenza e la fruizione del proprio territorio attraverso la collaborazione con enti che valorizzano il patrimonio culturale,

breve descrizione _____ campo obbligatorio

ESEMPIO

☐ interventi di promozione del benessere dei minori (anche con il coinvolgimento di figure professionali per favorire l'ascolto del minore e il benessere psicologico)

breve descrizione _____ campo obbligatorio

☐ attività sportive specifiche attraverso il coinvolgimento delle ASD.

breve descrizione _____ campo obbligatorio

☐ Altra attività coerente con le finalità del bando e le caratteristiche di cui al punto B2 dell'Avviso

breve descrizione _____ campo obbligatorio

4.2. Inclusività

E' prevista la predisposizione Percorsi di accompagnamento e l'affiancamento di operatori dedicati per assicurare l'accessibilità e l'accoglienza di minori con disabilità e fragilità personali o legate al nucleo familiare.

Breve descrizione delle misure che si intendono adottare _____ campo obbligatorio

5. Destinatari attesi

Selezionare il numero di minori attesi tra i cluster di seguito elencati

☐ 20-50
☐ 51-80
☐ 81-110
☐ 111-140
☐ 141-170
☐ 171-200
☐ 201-230
☐ 231-260
☐ 261-290
☐ 291-320
☐ 321-350
☐ >351

Data _____

Per il Comune/Ambito
il Legale rappresentante

ESEMPIO

RegioneLombardia

ALLEGATO A2

Attenzione: FAC SIMILE - la domanda va presentata ESCLUSIVAMENTE online all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it
(non saranno prese in considerazione domande presentate in modalità differenti, né tramite PEC)

Domanda per l'accesso al contributo "Bando Estate Insieme" ai sensi della D.G.R. n. 4676 del 10.05.2021 e della D.G.R. n. 4889 del 14.06.2021

(in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà, art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

☐ Il richiedente dichiara di aver preso visione dell'"Informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e del D. Lgs. n.196/2003 e del D.lgs. 101/2018"

Spett.le REGIONELOMBARDIA
Direzione Generale Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità
P.zza Città di Lombardia 1
20124 Milano

Oggetto: Domanda ai fini della concessione del contributo per la realizzazione di un programma nell'ambito dell'iniziativa Estate insieme di cui alla DGR n. 4676 del 10.05.2021 e DGR n. 4889 del 14.06.2021

ID Domanda

☐ Comune di _____ in forma singola

☐ Ente capofila dell'Ambito _____

nella persona del legale rappresentante in qualità di
Cognome e Nome
Nato/a a il
Codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Tel. di riferimento del Comune/Ambito
E-mail del Comune/Ambito
PEC del Comune/Ambito

ESEMPIO

DICHIARA

- ☐ di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e degli allegati e di accettarli integralmente;
- ☐ di non aver ottenuto, per le iniziative che compongono il programma di cui all'Allegato A1 della presente domanda, alcun contributo pubblico (europeo, nazionale, regionale, etc.);
- ☐ che le iniziative assicurano partecipazione e accessibilità delle attività ai minori con disabilità attraverso adeguati percorsi di accompagnamento e l'affiancamento di operatori dedicati;
- ☐ di impegnarsi, in caso di ammissione al finanziamento, alla realizzazione del programma secondo le caratteristiche descritte all'Allegato A1 della presente domanda;
- ☐ di conservare tutta la documentazione in copia conforme relativa alla realizzazione del programma presso la seguente sede ;
- ☐ di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

CHIEDE

ai sensi della Delibera di Giunta della Regione Lombardia n. 4676 del 10.05.2021, della D.G.R. n. 4889 del 14.06.2021 e dell'Avviso approvato con Decreto del di accedere al contributo di euro per la realizzazione del programma " "

CHIEDE ALTRESÌ

l'assegnazione della quota aggiuntiva a titolo di premialità pari a euro .

Data _____

Per il Comune/Ambito

il Legale rappresentante

ESEMPIO

ALLEGATO A2.1

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA A VALERE SUL "BANDO ESTATE INSIEME" DI CUI ALLA D.G.R. N. 4676 DEL 10/05/2021 E N. 4889 DEL 14/06/2021.

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a_____, in qualità di

Legale rappresentante pro tempore di_____ con sede in

_____Via _____ CAP_____ Prov. _____

tel._____ cell. _____ email _____

CF_____ Indirizzo postale *(se diverso da quello legale)*

_____ indirizzo P.E.C. _____,

autorizzato dallo Statuto

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. *(cognome e nome dell'intermediario)* _____

in qualità di *(denominazione intermediario)* _____

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione al "Bando Estate Insieme" di cui alla D.G.R. n. 4676 del 10/05/2021 e n. 4889 del 14/06/2021 quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi ivi previsti.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella [ ]

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa dal delegante, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale del delegato, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia di un documento di identità valido del soggetto che ha apposto la firma autografa.

ALLEGATO A2.1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma autografa il presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000, di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D.L.vo 196/2003, si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della domanda.

Luogo, data

Il Legale rappresentante

ALLEGATO A3

RegioneLombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

"BANDO ESTATE INSIEME" AI SENSI DELLA D.G.R. N. 4676 DEL 10.05.2021 E DELLA D.G.R. N. 4889 DEL 14.06.2021

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno trattati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità elettronica.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia – con sede in Piazza Città di Lombardia n. 1 – Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati potranno essere comunicati, per finalità istituzionali, ad altri titolari autonomi di trattamento dei dati pubblici o privati quali: Comuni, Ambiti (il capofila dell'Ambito potrà essere un Comune oppure Ente strumentale).

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

6. Tempi di conservazione dei dati

Si individua il tempo di conservazione in cinque anni, al fine di consentire eventuali controlli, monitorare e valutare l'iniziativa.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica famiglia@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia n. 1 – Milano. Direzione Generale Famiglia, Politiche sociali, Disabilità e Pari opportunità.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

ALLEGATO A4

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DEI PROGRAMMI

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIBILITA' DELLA SPESA

Ai fini della rendicontazione una spesa è ritenuta ammissibile se sono soddisfatti i seguenti requisiti di carattere generale:

- è strettamente funzionale alla realizzazione ed attuazione del programma;
- è pertinente e imputabile ad attività e spese ammissibili;
- è stata effettivamente sostenuta, ossia deve aver dato luogo ad un pagamento tracciabile ed essere comprovata da documentazione attestante l'avvenuto pagamento;
- è riferibile ad attività realizzate nel periodo di attuazione del programma;
- è comprovata: deve derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ordini, ecc) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o della fornitura ed il relativo importo, nonché l'eventuale riferimento al programma oggetto di contribuzione. A tal fine, I documenti devono riportare il riferimento al programma e all'importo imputato;
- è contabilizzata e tracciabile. Deve essere chiaramente identificabile con un sistema di contabilità che consenta di distinguerlo da altre operazioni contabili, nonché conforme alle disposizioni di legge.

2. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio. L 'IVA non è considerata spesa ammissibile, ad eccezione dei casi in cui per l'ente beneficiario l'imposta non sia detraibile, costituendo quindi in tal caso un costo.

Non è consentita:
- la vendita dei beni e dei servizi acquisiti con il contributo;
- qualsiasi forma di auto fatturazione;
- le spese sostenute da soggetti diversi da quelli facenti parte della rete;

Non è ammissibile la valorizzazione del lavoro volontario.

3. GIUSTIFICATIVI DI PAGAMENTO

I pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari, assegni bancari datati o circolari, bollettini postali, mandati di pagamento, e ogni altro metodo di pagamento che renda possibile un riscontro documentale. Ai fini della ammissibilità della spesa i pagamenti devono essere quietanzati.

Non sono ammissibili pagamenti in contanti.

4. VOCI DI SPESA AMMISSIBILI

Le spese ammissibili, come indicato nell'Avviso, fanno riferimento a:

A. costi del personale interno ed esterno;
B. altri costi diretti (costi per acquisto di beni e servizi).

4.1. Costi del personale interno ed esterno

Rientrano in questa macrovoce di spesa i costi per le risorse umane coinvolte, attraverso contratti di lavoro (personale dipendente) o contratti di prestazioni di servizi (liberi professionisti), nelle diverse fasi del programma. Per spese di personale si intendono pertanto i costi relativi sia al "personale interno" sia al "personale esterno" direttamente impiegato nella realizzazione dell'intervento.

A dimostrazione delle prestazioni svolte, dovrà essere utilizzato un sistema di rilevazione/registrazione delle attività e delle ore che rappresenti l'attività svolta da ogni singola risorsa umana (*timesheet*).

I costi di personale ammissibili comprendono le retribuzioni lorde (compresi i premi di produttività, le gratifiche, i bonus, le indennità ecc.), incluse le retribuzioni in natura (come le prestazioni di welfare aziendale, i buoni-pasto), in linea con i contratti collettivi, versate al personale a compenso del lavoro prestato per la realizzazione del programma. Nella retribuzione lorda, sono compresi i costi relativi alle tasse e ai contributi previdenziali a carico dei lavoratori.

Rientrano nel costo di personale gli oneri contributivi e sociali, volontari e obbligatori, nonché gli oneri differiti che incombono sul datore di lavoro.

Personale dipendente

Nella voce personale dipendente rientrano le risorse umane legate al beneficiario da un contratto di lavoro subordinato o attraverso rapporti di lavoro assimilabili al lavoro dipendente secondo la vigente normativa nazionale.

Il costo ammissibile relativo alle ore di impiego nel programma è calcolato a partire dal costo annuo lordo in linea con quanto previsto dai CCNL di riferimento, come segue:

Costo medio orario= (voci retributive + oneri sociali e previdenziali) /numero ore lavorative previste dal contratto

Ai fini della determinazione del costo ammissibile, il costo di personale deve essere rapportato all'effettivo numero di ore d'impiego del lavoratore nell'ambito del programma, da rilevarsi tramite gli appositi timesheet.

Costo ammissibile = Costo medio orario x Ore lavorate

Documentazione che comprova la spesa

- Ordine di servizio interno per il conferimento dell'incarico o degli specifici incarichi legati alla realizzazione del programma;
- Report di attività e ore/giornate lavorate (timesheet complessivo) firmato dalla risorsa umana impiegata controfirmato dal legale rappresentante o dal responsabile del programma (da prodursi per ogni risorsa umana coinvolta). Il report, da compilare di norma su base giornaliera, dovrà contenere le seguenti informazioni minime:
    - identificativo del programma
    - titolo del programma
    - dati di identificazione del beneficiario
    - nome e cognome della risorsa umana coinvolta nel programma
    - descrizione attività/mansione svolta
    - periodo di riferimento
    - ore o giornate lavorate (in coerenza con quanto previsto nell'incarico)
- Cedolino/busta paga o altri documenti di valore probatorio equivalente;

Documentazione che comprova il pagamento

Le modalità di quietanza possono essere esclusivamente le seguenti:

- bonifico o ricevuta bancaria dal quale si desuma chiaramente l'avvenuta esecuzione del pagamento della fattura o della nota di addebito ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare (non è sufficiente la mera richiesta di pagamento inoltrata alla banca);
- assegno o matrice dello stesso con relativo estratto conto, che attesti il pagamento della fattura o della nota di addebito ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare e l'uscita finanziaria dalla banca;
- modello F24 per i pagamenti di INPS e delle ritenute d'acconto relative alle spese di personale
- per i pagamenti home-banking, la registrazione dell'avvenuto pagamento rilasciata on-line dal sistema elettronico con evidenza del beneficiario finale a cui si riferisce (nominativo beneficiario ed importo), ovvero un estratto dei movimenti di conto corrente da cui sia possibile evincere il relativo addebito sul conto corrente;

In caso di pagamento cumulativo riferito a più spese imputabili al programma (es. pagamento congiunto di più fatture, pagamento in soluzione unica di più cedolini paga), è necessaria la redazione di un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/00 a firma del legale rappresentante del soggetto beneficiario: tale autocertificazione dovrà riportare l'elenco delle singole spese (fatture, cedolini) che risultino pagate dal pagamento cumulativo in oggetto.

Personale non dipendente

Tra il personale non dipendente rientrano le risorse umane legate al beneficiario tramite contratti di prestazione di servizi.

Il costo ammissibile sarà calcolato in funzione del compenso definito nel contratto firmato con il prestatore di lavoro, determinato secondo le tariffe professionali, laddove esistenti, o in base alle tariffe di mercato di profili similari in termini di prestazioni ed esperienze.

Documentazione che comprova la spesa

- Contratto sottoscritto dalle parti;
- Curriculum Vitae della risorsa;
- Report di attività e ore/giornate lavorate (timesheet complessivo) firmato dalla risorsa umana impiegata controfirmato dal legale rappresentante o dal responsabile del programma (da prodursi per ogni risorsa umana coinvolta). Il report, da compilare di norma su base giornaliera, dovrà contenere le seguenti informazioni minime:
    - identificativo del programma
    - titolo del programma
    - dati di identificazione del beneficiario
    - nome e cognome della risorsa umana coinvolta nel programma
    - descrizione attività/mansione svolta
    - periodo di riferimento
    - ore o giornate lavorate (in coerenza con quanto previsto nell'incarico)
- Fatture/parcella/ricevute

Documentazione che comprova il pagamento

Le modalità di quietanza possono essere esclusivamente le seguenti:

- bonifico o ricevuta bancaria dal quale si desuma chiaramente l'avvenuta esecuzione del pagamento della fattura o della nota di addebito ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare (non è sufficiente la mera richiesta di pagamento inoltrata alla banca);
- assegno o matrice dello stesso con relativo estratto conto, che attesti il pagamento della fattura o della nota di addebito ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare e l'uscita finanziaria dalla banca;
- modello F24 per i pagamenti di INPS e delle ritenute d'acconto relative alle spese di personale
- per i pagamenti home-banking, la registrazione dell'avvenuto pagamento rilasciata on-line dal sistema elettronico con evidenza del beneficiario finale a cui si riferisce (nominativo beneficiario ed importo), ovvero un estratto dei movimenti di conto corrente da cui sia possibile evincere il relativo addebito sul conto corrente;

In caso di pagamento cumulativo riferito a più spese imputabili al programma (es. pagamento congiunto di più fatture, pagamento in soluzione unica di più cedolini paga), è necessaria la redazione di un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/00 a firma del legale rappresentante del soggetto beneficiario: tale autocertificazione dovrà riportare l'elenco delle singole spese (fatture, cedolini) che risultino pagate dal pagamento cumulativo in oggetto.

4.3. Altri costi diretti

Tutte le voci di costo dirette diverse da quelle di personale sono ricomprese nella voce "altri costi".

A titolo esemplificativo rientrano in tale categoria:

- materiale di consumo;
- spese connesse alla promozione e pubblicizzazione;
- noleggio o locazione di beni;
- altre spese coerenti con le finalità dell'Avviso e con le attività previste.

Tali costi sono riferiti all'acquisto di beni e servizi specifici.

I beni e i servizi acquisiti e le convenzioni devono essere direttamente riferibili alla realizzazione delle attività previste dal programma approvato.

Documentazione che comprova la spesa

- fattura parcelle/ricevute

Documentazione che comprova il pagamento

Le modalità di quietanza possono essere esclusivamente le seguenti:

- bonifico o ricevuta bancaria dal quale si desuma chiaramente l'avvenuta esecuzione del pagamento della fattura o della nota di addebito ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare (non è sufficiente la mera richiesta di pagamento inoltrata alla banca);
- assegno o matrice dello stesso con relativo estratto conto, che attesti il pagamento della fattura o della nota di addebito ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare e l'uscita finanziaria dalla banca;
- per i pagamenti home-banking, la registrazione dell'avvenuto pagamento rilasciata on-line dal sistema elettronico con evidenza del beneficiario finale a cui si riferisce (nominativo beneficiario ed importo), ovvero un estratto dei movimenti di conto corrente da cui sia possibile evincere il relativo addebito sul conto corrente;

In caso di pagamento cumulativo riferito a più spese imputabili al programma (es. pagamento congiunto di più fatture, pagamento in soluzione unica di più cedolini paga), è necessaria la redazione di un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/00 a firma del legale rappresentante del soggetto beneficiario: tale autocertificazione dovrà riportare l'elenco delle singole spese (fatture, cedolini) che risultino pagate dal pagamento cumulativo in oggetto.

5. Procedure per la presentazione della rendicontazione

L'ente proponente è tenuto alla rendicontazione dopo la conclusione del progetto, presentando la domanda di erogazione del saldo entro 30 giorni dal termine delle attività.

Ai fini della rendicontazione, l'ente capofila accede al Sistema Informativo per:
a) inserire i dati relativi ai giustificativi di spesa e di pagamento;
b) caricare la relazione delle attività, contenente la descrizione tecnica delle attività realizzate e del conseguimento dei risultati previsti nel programma approvato anche in relazione al numero effettivo di minori partecipanti (cfr. Allegato A7);
c) presentare la domanda di erogazione del saldo, prodotta in automatico dal Sistema Informativo sulla base dei dati dei giustificativi inseriti (cfr. Allegato A6).

In sede di rendicontazione sarà trasmesso, attraverso il sistema informativo, l'elenco dei giustificativi di spesa e pagamento relativo alle voci di costo sostenute per la realizzazione del programma.

La documentazione che comprova la spesa e il pagamento **non** dovrà essere trasmessa ma sarà resa disponibile dall'ente proponente su richiesta di Regione per lo svolgimento di accertamenti e verifiche ai fini della validazione delle spese. Gli originali dei documenti devono essere tenuti agli atti dagli enti della rete che hanno sostenuto la spesa mentre all'ente proponente dovrà essere trasferita ai fini della rendicontazione una copia conforme degli stessi.

Attraverso la domanda di erogazione del saldo (cfr. Allegato A6), l'ente proponente dichiara che la veridicità delle informazioni trasmesse attraverso la relazione e l'elenco dei giustificativi, alla completezza della documentazione di rendicontazione, alla correttezza delle spese sostenute e rendicontate.

L'importo erogabile a saldo è calcolato fino al 30% del contributo concesso al programma, previa verifica del numero di minori effettivamente coinvolti e della ammissibilità della spesa rendicontata. Il contributo erogato, a titolo di anticipo e saldo, non potrà superare il valore della spesa validata e in ogni caso il valore del massimale determinato in base al numero di minori effettivamente coinvolti nelle attività del programma.

Nel caso in cui il numero di minori effettivamente coinvolto fosse inferiore a quello stimato in fase di presentazione del programma, il contributo verrà rimodulato in funzione della fascia corrispondente. Qualora il valore dell'anticipo erogato superasse il massimale assegnato, Regione Lombardia procederà al recupero delle somme erogate in eccedenza.

In caso in cui venga coinvolto un numero di minori superiore a quello inizialmente previsto, verrà confermata la fascia assegnata in fase di concessione del contributo.

Regione procede alla validazione nel Sistema Informativo dei dati relativi alle spese sostenute oggetto della richiesta di liquidazione, e al relativo pagamento, a seguito dell'esito positivo dei controlli aventi ad oggetto:

- coerenza e completezza amministrativo-contabile (coerenza dell'importo, elenco giustificativi di spesa);
- conformità e regolarità di quanto realizzato con il programma approvato (numero di minori coinvolti nelle attività del programma, avanzamenti dell'attività, tempistiche);
- ammissibilità delle spese rendicontate.

In questa fase Regione Lombardia potrà chiedere eventuali chiarimenti/integrazione della documentazione ovvero, nel caso i rilievi non potessero essere superati, potrà non riconoscere in toto o in parte l'importo rendicontato e di conseguenza non procedere all'erogazione o ridurre la somma da erogare a saldo o recuperare quota parte dell'anticipo già versato.

Il capofila può presentare contestazioni o controdeduzioni, che l'Amministrazione esamina prima di assumere una decisione finale.

Qualora le verifiche, anche in loco, accertassero che le attività non sono state realizzate o sono state attuate in maniera parziale, o difforme da quanto previsto, anche in relazione al numero di minori coinvolti nelle attività del programma, Regione Lombardia potrà procedere alla revoca totale o parziale del contributo e al recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario.

Regione Lombardia, all'esito delle attività di verifica, eroga il saldo pari al 30% entro 20 giorni dalla presentazione domanda per l'erogazione del saldo salvo richiesta di integrazioni/chiarimenti.

RegioneLombardia

ALLEGATO A5

Attenzione: FAC SIMILE

Lettera di avvio e richiesta anticipo e piano dei conti sintetico relativo al "Bando Estate Insieme" ai sensi della D.G.R. n. 4676 del 10.05.2021 e della D.G.R. n. 4889 del 14.06.2021

(in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà, art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Spett.le REGIONELOMBARDIA
Direzione Generale Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità
P.zza Città di Lombardia 1
20124 Milano

Oggetto: avvio e richiesta anticipo e piano dei conti sintetico

ID Domanda

☐ Comune di _____ in forma singola

☐ Ente capofila dell'Ambito _____

nella persona del legale rappresentante in qualità di

Cognome e Nome

Nato/a a il

Codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

DICHIARA

☐ Di aver avviato il programma " " in data .....

ESEMPIO

CHIEDE

l'erogazione dell'anticipo ai sensi della Delibera di Giunta della Regione Lombardia n.4676 del 10/05/2021, della D.G.R. n. 4889 del 14/06/2021 e dell'Avviso approvato con Decreto per la realizzazione del programma

ALLEGA

il seguente piano dei conti sintetico relativo al programma:

Voce di spesa	**totale previsto per voce di costo**
A. costi del personale interno ed esterno	
B. altri costi diretti (costi per acquisto di beni e servizi)	
TOTALE PROGRAMMA	

ESEMPIO

Data _____

Per il Comune/Ambito

il Legale rappresentante

RegioneLombardia

ALLEGATO A6

Attenzione: FAC SIMILE

Domanda di erogazione del saldo relativo al "Bando Estate Insieme" ai sensi della D.G.R. n. 4676 del 10.05.2021 e della D.G.R. n. 4889 del 14.06.2021

(in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà, art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Spett.le REGIONELOMBARDIA
Direzione Generale Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità
P.zza Città di Lombardia 1
20124 Milano

Oggetto: richiesta di saldo

ID Domanda

☐ Comune di _____ in forma singola

☐ Ente capofila dell'Ambito _____

nella persona del legale rappresentante in qualità di
Cognome e Nome
Nato/a a il
Codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

DICHIARA

☐ che le spese rendicontate per la realizzazione del programma " " sono pari ad euro .....
☐ che i dati riportati sono veritieri e conformi con la documentazione in originale comprovante la spesa e l'avvenuto pagamento e l'ulteriore documentazione attestante lo svolgimento delle attività;
☐ che le spese fanno riferimento alla realizzazione delle attività previste dal programma approvato e rispettano la ripartizione delle responsabilità di attuazione dei diversi partner;
☐ che sono sostenute in conformità con il piano dei conti sintetico e nel rispetto delle condizioni e modalità previste dal Bando e successive modifiche, nonché delle indicazioni per la rendicontazione fornite da Regione Lombardia;

ESEMPIO

- ☐ di non aver ottenuto, per le iniziative che compongono il programma alcun contributo pubblico (europeo, nazionale, regionale, etc.);
- ☐ che la documentazione in copia conforme necessaria a comprovare i costi effettivamente sostenuti è archiviata e conservata presso la sede dell'ente proponente.

CHIEDE

l'erogazione del saldo ai sensi della Delibera di Giunta della Regione Lombardia n. 4676 del 10/05/2021, della D.G.R. n. 4889 del 14/06/2021 e dell'Avviso approvato con Decreto

Data _____

Per il Comune/Ambito

il Legale rappresentante

ESEMPIO